

IL FUTURO DELLA SCUOLA

Gli assunti con la procedura stabilita entreranno in ruolo solo dall'anno prossimo. Minacce alla Azzolina, scorta al ministro

Intesa (e tensione) sul concorso

Emendamento della maggioranza: sì al test a risposta «aperta». Ma a settembre si riparte con i supplenti

TOMMASO CARTA

••• Dopo giorni di fibrillazione nella maggioranza c'è l'intesa sul «concorso» per i precari della scuola. L'emendamento di sintesi, su cui è stato trovato l'accordo in commissione Istruzione al Senato, prevede che la selezione del personale docente con tre annualità di servizio avverrà con prova scritta con quesiti a risposta aperta - niente crocette - a seguito della quale i docenti risultati idonei verranno inseriti in una graduatoria di merito, che terrà conto dei titoli culturali e di servizio.

Date precise non ce ne sono: le prove si terranno dopo l'estate, con conseguente immissione in ruolo dei primi vincitori a decorrere dal 1 settembre 2021. «Per il 2020/21, i docenti saranno pertanto assunti con contratto a tempo determinato sulla base delle graduatorie provinciali che verranno riaperte e contestualmente aggiornate a come da emendamento approvato ieri (martedì, dr) in commissione - spiega il M5S - Ai vincitori del concorso assunti a settembre 2021 sarà garantita la retrodatazione giuridica della nomina a settembre 2020. Parliamo di 32.000 insegnanti in totale che verranno regolarmente assunti a tempo indeterminato dopo una vera prova concorsuale idonea a garantirne il merito».

Un'altra novità riguarda le elementari: dal prossimo an-

Nel mirino
La ministra
dell'Istruzione
Lucia Azzolina
(LaPresse)

“

*M5s
Siamo
soddisfatti
per
aver
garantito
l'assunzione
a tempo
indeterminato
a 32mila
insegnanti.
Ha
vinto la
meritocrazia*



no scolastico la valutazione finale non sarà più espressa con i voti numerici ma con un giudizio, come accadeva in passato.

Sulla scuola c'è soddisfazione da parte del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, viene indicato da Palazzo Chigi. «La proposta di Conte sul concorso straordinario per i docenti è stata accolta dalla maggioranza. Resta la prova selettiva in entrata per l'assunzione di 32mila insegnanti. Si terrà dopo l'estate, e sarà in forma scritta, con consegna di un elaborato, senza il quiz a risposta chiusa. Una soluzione che, si sottolinea, permette di combattere il precariato garantendo la meritocrazia» si spiega.

Non altrettanto soddisfatti i sindacati: «Il risultato dell'estenuante lavoro parlamentare svolto in Commissione Istruzione al Senato è che nessun precario verrà stabilizzato a settembre, disattendendo così totalmente agli accordi assunti dal governo con i sindacati oltre un anno fa, fir-

ti» afferma Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della **Gilda** degli Insegnanti, sottolineando che «con l'approvazione dell'emendamento di maggioranza, lo scenario che si profila per i precari con 3 anni di servizio non è più quello di un concorso straordina-

Elementari

*Tornano i giudizi scritti
come avveniva in passato
Prenderanno il posto
dei voti numerici*

rio con procedura semplificata, ma appare molto più simile a un concorso ordinario i cui tempi di svolgimento sono imprevedibili. Tra precariato dilagante e coronavirus, definire "difficile" l'avvio del prossimo anno è un eufemismo».

Nel frattempo la ministra Lucia Azzolina finisce sotto scorta, dopo aver subito minacce e insulti anche sessisti. «È veramente una sconfitta per il nostro Paese constatare che si è arrivati a tanto, in un clima di tensione inaccettabile intorno all'argomento scuola», dice il Movimento 5 stelle. «C'è un rischio esasperazione e tensione sociale che può sfociare nel Paese - osserva il ministro degli esteri, Luigi Di Maio - Il mio è un appello a tutte le forze politiche: la gente non vuole polemiche, ma fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insoddisfatti

*Per i sindacati degli insegnanti
«I tempi di svolgimento
della selezione a questo punto
sono imprevedibili»*

mati dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e dai ministri Bussetti e Fioramon-

